

# CODESIGNforCovid19

From personal emotions to collective interactive exhibition

Tutti a casa! Distanziamento sociale! L'emergenza sanitaria iniziata a marzo 2020 ha avuto, e ancora ha, ricadute multiple e diversificate sui componenti del tessuto sociale: dai bambini, agli adulti, agli anziani, passando per gli adolescenti e le persone con disabilità motoria e/o intellettiva.

Di fronte ad una situazione critica, soprattutto per alcune categorie di popolazione, l'Università di Bologna e l'associazione Genitori Ragazzi Down (GRD) hanno stretto una collaborazione e lanciato una sfida: trovare soluzioni innovative per supportare le famiglie di ragazzi con forme di disabilità intellettiva, impossibilitate, a causa del Covid-19, a frequentare i Centri Diurni. Studenti e studentesse insieme a tecnici e tutor del makerspace ALMALABOR hanno pensato e progettato diverse possibili modalità di intervento, partecipando ad un Hackathon sviluppato tramite la metodologia di Learning By Helping. Il progetto CODESIGNforCovid19 è stato selezionato come vincitore.

CODESIGNforCovid19 stato ascoltare, comprendere, riflettere, collaborare e creare, per tutti coloro coinvolti nella sua progettazione.

CODESIGNforCovid19 è stato costruire un ponte tra le scienze psico-pedagogiche e il design, per mettere in connessione soggetti catapultati in un drammatico presente con le loro emozioni e interiorità. Per i ragazzi e le ragazze coinvolte, CODESIGNforCovid19 è stato partecipare, comunicare, ritrovarsi, esprimersi, tirare fuori gioie, paure, sogni, sentimenti, attraverso gli strumenti e le tecniche dell'arte. Ogni attività laboratoriale ha dato vita a opere artistiche, frutto di riflessioni collettive sulle emozioni e i sentimenti dei soggetti coinvolti.

Una doppia opportunità di crescita: per chi di Unibo è stato costretto a svolgere un tirocinio online, e per i ragazzi e i relativi genitori coinvolti nel progetto che, attraverso le attività online, si sono messi in gioco, sfidando con coraggio le difficoltà da affrontare durante il lockdown.

Non meno sfidante è stato, inoltre, riuscire a trasmettere tutto il valore empatico, comunicativo e relazionale scaturito dalle opere dei giovani artisti di GRD. Opere realizzate attraverso moderne tecniche di design, grazie all'utilizzo di stampanti laser, stampanti 3D, termofomatrice e macchinari per la lavorazione del legno.

Si tratta di un primo step, ci auguriamo, per lo sviluppo di nuove ricerche sulla possibilità di effettuare attività creative e laboratoriali a distanza. È una possibilità unica ma non rara poter unire le competenze di scienze diverse che convergono in un unico obiettivo: creare innovazioni delle situazioni complicate e imprevedute.

evento live ore 18:00